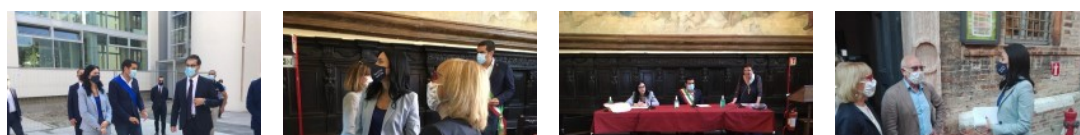


La ministra Azzolina: "Qui la scuola funziona"

Alla Classense la presentazione dei progetti scolastici per Dante poi la visita all'Olivetti Callegari



15 Settembre 2020 Iniziativa mattinata ravennate della ministra all'Istruzione Lucia Azzolina. Arrivata poco dopo le 9 alla Classense, la Azzolina ha assistito alla presentazione dei progetti delle scuole dedicati alle celebrazioni dantesche. Erano presenti, tra gli altri, il sindaco Michele de Pascale, l'assessore regionale all'Istruzione Paola Salomoni, l'assessore alla Cultura Elsa Signorino, l'assessore all'Istruzione, Ouidad Bakkali, la presidente dell'Istituzione Classense Patrizia Ravagli e il dirigente Maurizio Tarantino.

In apertura dell'incontro nella Sala Dantesca, il sindaco ha ringraziato tutto il personale della scuola, i genitori e i ragazzi per come è stato affrontato il primo giorno di scuola. "Siamo consapevoli – ha detto – della fatica e di tutte le ore di lavoro dedicate all'apertura. C'è stata una bellissima collaborazione tra uffici tecnici degli enti locali e le scuole per cui gli interventi che erano necessari sono stati per la maggior parte eseguiti. Ma lavoreremo ancora".

Ma la scuola non è solo bollini per terra e distanziamento. Il fine resta la sua funzione educativa. Per secoli le opere di Dante sono state il pilastro dell'istruzione. Non solo il liceo Classico si chiama 'Dante Alighieri', ma anche l'ultima scuola media che abbiamo costruito a Lido Adriano l'abbiamo chiamata con il nome del Sommo Poeta".

Sono poi intervenuti l'assessore Salomoni e l'assessore provinciale Maria Luisa Martinez.

"Abbiamo dovuto reinventare la scuola dopo il lockdown – ha detto la ministra – non era facile. Abbiamo ereditato una situazione che era già molto sofferente. Il merito del lockdown, se così si può dire, è quello di aver fatto capire l'importanza della scuola. Tutti gli interventi di edilizia leggera resteranno e la qualificheranno ulteriormente". La Azzolina ha poi citato il verso Dante 'fatti non foste a viver come bruti' spiegando che la scuola deve essere il luogo in cui si sviluppano le competenze degli studenti. "Ho studiato molto Dante a scuola – ha commentato – e ancora conservo a casa le parafrasi dei versi che il professore ci faceva fare".

Sono oltre 60 i progetti scolastici dedicati a Dante illustrati nelle loro finalità da Agostina Melucci

coordinatrice dei progetti delle scuole. Di questi ne sono stati selezionati tre, che sono stati illustrati questa mattina: il primo dell'Istituto Comprensivo Manara Valgimigli di Mezzano, il secondo dell'Istituto Comprensivo Darsena, il terzo del Liceo Classico Dante Alighieri di Ravenna. Seconda tappa della visita a Ravenna, l'istituto Olivetti Callegari dove è stato effettuato un intervento di adeguamento e ammodernamento molto importante. Qui la ministra ha ringraziato gli enti locali per i lavori eseguiti. Molto soddisfatto il dirigente scolastico Salvatore Metrangolo, che ha sottolineato l'importanza di avere scelto come scuola per la visita istituzionale un istituto professionale "perché finalmente si è data visibilità a questa formazione".

[L'intervista al sindaco Michele de Pascale sui progetti delle scuole e i lavori all'Olivetti Callegari](#)

[L'intervista all'ispettore scolastico Raffaele Iosa sui progetti delle scuole](#)



© copyright la Cronaca di Ravenna